8tto EDIZIONI

NOVITÀ
saggistica

IDA, LAURA E LE ALTRE

IL SENSO DELLE DONNE PER IL GIALLO NELL 'ITALIA DEL SECONDO DOPOGUERRA

ANNALISA GIMMI

Lo sguardo femminile sul Giallo Mondadori: le lettrici (e traduttrici) che ne hanno decretato la fortuna. Una pagina poco nota e studiata della storia dell'editoria italiana

"Non si possono accettare **mattoni** su **mattoni** in attesa che l'**autore** sforni di nuovo un **libro decoroso**, significherebbe fidarsi della **Provvidenza**, la quale non solo ha un **sense of humour** molto discutibile, ma con molta probabilità **non legge** libri **gialli**."
Ida Omboni

TAGS: editoria; pareri di lettura; Giallo; redazione; lettrici; Mondadori; condizione femminile

IDA, LAURA E LE ALTRE
Annalisa Gimmi
pagine: 176
formato:14X21
prezzo: 17 €
data di uscita: 28/10/2026
isbn: 9788831263801
collana: In sal8tto
genere: saggistica, storia dell'editoria

INDICATO:
per chi pensa che biblioteche ed archivi siano luoghi straordinari dove trascorrere ore (giorni? mesi?) alla ricerca di tesori nascosti.

POSOLOGIA: assumere pochi pareri alla volta: la causticità di alcuni giudizi può provocare accessi di riso difficilmente controllabili.

EFFETTI COLLATERALI: Possibile ulteriore affezione al genere Giallo per chi ne è già pericolosamente dipendente.

collana In sal8tto
conversare sul mondo con consapevole leggerezza

www.8ttoedizioni.com

Alla fine della **Seconda guerra mondiale**, quando le **politiche culturali** censorie del regime fascista si dissolsero, la collana **Il Giallo Mondadori**, nata nel 1929, con la sua accattivante **copertina** dal cerchio rosso su sfondo giallo e le **storie** ricche di **suspense**, di **detective** e di **criminali** era pronta ad accogliere un **pubblico** sempre più ampio che per la prima volta aveva del **tempo libero** da riempire e voleva essere **intrattenuto**. Ma chi s'incaricava di formarne il **gusto**? Se è vero che gli **autori** erano quasi tutti inglesi e americani, a individuare, **leggere**, approvare e **tradurre** i testi da pubblicare era il **comitato di redazione**, e il motore di quella macchina perfetta, che gestiva una **serialità incalzante**, era il **parere di lettura**: in questo caso il Giallo Mondadori virava decisamente al **rosa**. Erano infatti soprattutto **donne** a costituire il **team di lavoro**, prassi comune anche alle altre collane "**di genere**", considerate **subalterne** alla letteratura alta e destinate a un pubblico meno esigente.

Con un profondo lavoro di **ricerca** e di frequentazione dell'**archivio** della f**ondazione Mondadori**, **Annalisa Gimmi** ci porta nel cuore della **redazione** tra gli **anni '50** e **'60**, a scoprire un **genere letterario** a sé – i pareri di lettura – sorprendente e stimolante e le individualità uniche di queste **lettrici appassionate** e **competenti**, quelle a cui il direttore di collana (uomo, *ça va sans dire*) si rivolgeva per avere **opinioni** sicure e **attendibili**. E, tra queste, spiccano in modo netto i nomi di **Ida Omboni** e **Laura Grimaldi**, insieme alle molte "**altre**" spesso dimenticate. Queste **professioniste** hanno dato un contributo determinante nell'**orientare** i gusti del pubblico nostrano di **polizieschi** e crime story, dimostrando di avere il **senso del Giallo** e aprendo pian piano la strada alle numerose e straordinarie gialliste di oggi.

Prefazione di Roberta Cesana; postfazione di Cecilia Lavopa (contornidinoir.it)

> "Come ho già detto, ci aspettavamo di più. Oh, quanto di più. Il mestiere non manca, naturalmente. Ma molte volte il troppo mestiere fa perdere di vista gli ingredienti che fanno di un giallo un buon giallo. (...) Dunque: se possiamo permetterci di rinunciare a un nome come Halliday e di farlo arraffare dalle unghie protese dai nostri concorrenti garzantiani, diciamo di no. Altrimenti facciamo un piccolo sacrificio. Piccolo, dico, perché il romanzo, in fondo in fondo, non è peggiore di molti altri."
> Laura Grimaldi

Annalisa Gimmi, ex insegnante di liceo, si è a lungo occupata di letteratura e di editoria del Novecento, pubblicando studi su vari autori, tra cui Aldo Palazzeschi, Dino Campana, Franco Loi, e dedicandosi a ricerche bibliografiche (*Bibliografia di Alfonso Gatto*, Storia e letteratura 2009, con Marta Bonzanini). Ha pubblicato il volume *Il mestiere di leggere*, il Saggiatore 2002, sui pareri editoriali della Mondadori negli anni Cinquanta, e ha curato le raccolte di inediti e rari di Alfonso Gatto, *Ballate degli anni* e *Il gatto in poltrona*, entrambe Effigie, 2012. Dalla sua collaborazione con la Fondazione Mondadori sono nati anche due numeri del magazine "Q.b. on line", pubblicato sul sito della stessa Fondazione. Ha collaborato in qualità di critica letteraria alla pagina culturale del "Corriere del Ticino" di Lugano e di "il Giornale".